

Osservazioni sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale relativo all'anno 2014

Società / Associazione / Organismo: ASSOELETTRICA

Spunto		Riferimento
<i>S1.</i>	Commenti sul processo di pianificazione della rete elettrica	Piano di Sviluppo, Capitolo 1
<p>Riguardo al Piano di Sviluppo dell'anno 2013, Assoelettrica, pur comprendendo che la consultazione è un corretto atto formale, ritiene opportuno effettuare delle osservazioni direttamente al PDS 2014, se del caso, facendo riferimento a quanto previsto nel precedente piano di sviluppo.</p> <p>In generale, si apprezza l'impegno di Terna nella redazione del presente Piano 2014, che appare costituito da una struttura più lineare ed in cui si nota il recepimento delle precedenti osservazioni di Assoelettrica riguardo alla necessità di tenere in considerazione, negli scenari di riferimento, anche quanto previsto dalla Strategia Energetica Nazionale. Inoltre, in un'ottica di completo inquadramento nel contesto europeo si condivide l'inserimento del riferimento agli scenari dalle "Visions" di ENTSO-E, eseguito cercando di mantenere un approccio prudentiale.</p> <p>Si segnala però che andrebbero riportate nel Piano le informazioni relative agli interventi previsti nei piani di realizzazione delle opere di difesa del sistema (c.d. Piano di Difesa), dando contestualmente evidenza del coordinamento con il Piano di Sviluppo.</p>		

Spunto		Riferimento
<i>S2.</i>	Commenti sugli scenari di riferimento	Piano di Sviluppo, Capitolo 2
Si rimanda allo spunto S1		

Spunto	Commenti sulle esigenze di sviluppo previste nell'orizzonte di Piano	Riferimento
---------------	---	--------------------

S3.		Piano di Sviluppo, Commenti 3
<p>Assoelettrica esprime preoccupazione per quanto riportato al paragrafo 3.6 (“Analisi delle esigenze di regolazione del sistema elettrico”), riguardo alla previsione che anche nell’orizzonte decennale si renderanno necessarie azioni di modulazione della generazione FRNP. Questo nonostante in passato fosse stato previsto che, nel lungo termine, le azioni di modulazione sarebbero invece state ridotte. Si chiede quindi che Terna si impegni affinché in futuro le limitazioni alla produzione da FRNP siano completamente annullate o ridotte, tramite gli adeguati sviluppi delle infrastrutture di rete.</p> <p>Nel presente Piano di Sviluppo 2014, Terna prevede diversi interventi (accumuli, interconnessioni con l’estero, ecc.) per ridurre i volumi approvvigionati su MSD. Queste azioni, anche se positive nel breve termine, potrebbero nel lungo termine generare invece alcuni problemi, ad esempio a causa della diminuita capacità di inerzia del sistema.</p> <p>Assoelettrica ritiene che i servizi di regolazione della tensione che il Piano prevede siano forniti da accumuli, compensatori sincroni e tramite rifasamento, possano invece esser erogati, in cambio di un’adeguata remunerazione, commisurata ai costi indotti dal servizio (peraltro già fornito dagli impianti in marcia), dagli alternatori degli impianti di produzione esistenti, anche se posti in stato di conservazione. Attualmente, infatti, i servizi di regolazione di tensione forniti dagli impianti abilitati non sono oggetto di specifica remunerazione che ne consenta il raffronto in termini economici con la realizzazione di nuovi asset da parte del gestore della rete. Si chiede dunque di tener conto di tale alternativa anche in sede di pianificazione, al fine di massimizzare i benefici netti attesi per il sistema utilizzando in modo opportuno i dispositivi già esistenti ed immediatamente disponibili.</p> <p>Nello specifico si richiedono i seguenti chiarimenti in merito ad alcuni dispositivi di regolazione della tensione previsti nel Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in generale la taglia indicata per alcuni reattori è di 285 MVar. Nella sezione dedicata agli sviluppi di rete completati, pubblicati nel report mensile, la taglia riportata per gli stessi interventi è di 258 MVar. Quale è la taglia effettiva di questi elementi? - il piano indica come “da installare” la reattanza nella stazione di Castelluccia (Napoli). Nel sito Terna invece, alla sezione “Cantieri Terna per l’Italia”, sembrerebbe invece che l’elemento sia stato installato prima della pubblicazione del PdS. Quale delle due affermazioni è corretta? 		

Spunto	Commenti sulle nuove infrastrutture di rete per la produzione da FRNP	Riferimento
---------------	--	--------------------

S4.		Piano di Sviluppo, Capitolo 4
<p>Nel 2012 le congestioni e limitazioni alla produzione erano di carattere locale, ma adesso il problema si è spostato più a monte lungo la rete (nella zona Centro-Sud), creando un problema di bilanciamento per l'intero sistema di trasmissione.</p> <p>Per questa ragione, Terna dovrebbe considerare in modo prioritario quegli interventi che, incrementando in modo significativo il transito tra il SUD e il NORD del Paese, apporteranno benefici in termini di capacità aggiuntiva delle nuove linee di trasporto energia sia verso i centri di consumo del nord e centro-nord, sia verso i sistemi elettrici confinanti; peraltro questi interventi permetterebbero anche di sfruttare in modo ottimale ai fini della gestione delle FRNP la notevole capacità di accumulo idroelettrico già esistente.</p> <p>A tale riguardo si ritiene critica la scelta di porre "in valutazione" e non più come prioritario un intervento risolutivo quale la realizzazione della "Fano-Teramo".</p> <p>Si richiedono, inoltre, chiarimenti sulla tipologia di interventi che Terna effettuerà a breve termine per risolvere le congestioni sulla rete AAT, in particolare sulla sezione Sud – Centro Sud.</p>		

Spunto	Commenti sugli interventi previsti nel Piano di Sviluppo 2014	Riferimento
S5.		Piano di Sviluppo, Capitolo 5
Assoelettrica segnala l'importanza dell'esecuzione di tutti gli interventi utili per lo sbottigliamento dei nodi tra zona Sud e Centro-Sud, tra nord Est e Nord Ovest e tra Centro Nord e Centro Sud; per quest'ultimo intervento va posta particolare attenzione, anche in considerazione delle eventuali congestioni che potranno presentarsi con l'attivazione del cavo di collegamento con il Montenegro.		

Spunto	Commenti sulle priorità di sviluppo	Riferimento
S6.		Piano di Sviluppo, Capitolo 6
Si ritiene che, in sede di individuazione delle priorità di sviluppo, vadano fatte anche adeguate valutazioni sui problemi di overgeneration e di inerzia di sistema che potrebbero presentarsi a causa dell’entrata in funzione delle ulteriori opere di interconnessione con l’estero.		
Assoelettrica, inoltre, esprime preoccupazione per il segnale proveniente dall’attuale incertezza sulla realizzazione del collegamento Fano-Teramo a 380 kV, ritenuto importante in quanto facente parte del fondamentale intervento di raddoppio della dorsale adriatica.		

Spunto		Riferimento
S7.	Commenti sui risultati attesi	Piano di Sviluppo, Capitolo 7
<p>In linea generale, nei casi in cui siano programmati più interventi che contribuiscono all'incremento del limite di transito tra due zone di mercato, sarebbe opportuno avere indicazione di quanto ogni singolo intervento contribuisce all'incremento totale.</p> <p>Inoltre, si rileva la mancanza di un riferimento ai risultati ottenuti tramite la realizzazione delle merchant line: nonostante sia corretto non fornire nel Piano alcuna informazione sensibile a riguardo, si ritiene che andrebbero fornite alcune informazioni almeno in forma aggregata, poiché anche le merchant line, una volta realizzate, saranno collegate alla rete elettrica nazionale e pertanto incideranno sulla gestione del sistema.</p> <p>In merito ai risultati attesi in relazione a specifici interventi si rileva quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il potenziamento dell'elettrodotto 380 kV "Foggia – Benevento", viene indicato come intervento utile ad incrementare il limite di transito tra il polo di Brindisi e la zona Sud (5200 MW in ore invernali diurne del 2013). Tuttavia nella pubblicazione del documento "Valori dei limiti di transito tra zone di mercato, rev.19", valido per il 2014, non si evidenzia alcun incremento del limite di transito tra il polo di Brindisi e la zona Sud legato al potenziamento dell'elettrodotto indicato. Si richiede evidenza circa questo disallineamento b) l'infrastruttura chiave indicata come necessaria alla risoluzione del polo di Priolo è la Paternò-Pantano-Priolo. A tal riguardo si richiede che sia specificato se risulta necessario il completamento dell'intera opera Paternò-Pantano-Priolo, ovvero è sufficiente il solo collegamento tra la stazione 380 kV di Priolo e la nuova stazione 380 kV di Melilli (che rientra comunque nell'opera generale Paternò-Pantano-Priolo). c) per la prima volta nel PdS 2014 si evidenzia come l'opera ritenuta necessaria al fine di incrementare il limite di transito tra le zone Centro Nord e Centro Sud non è più un nuovo "intervento di rete" (come la Fano-Teramo per il PdS 2013), ma la rimozione di limitazioni di trasporto su asset esistenti. Si richiede a tal proposito di specificare a quale tipo di intervento ci si riferisce. 		

Spunto	Commenti sulle principali evidenze del sistema elettrico e dei mercati	Riferimento
--------	--	-------------

S8.		Piano di Sviluppo, Allegato 2
<p>Riguardo agli esiti di mercato, si evidenzia che l'approccio di Terna non appare abbastanza cautelativo: gli esiti di mercato previsto sono corretti solo nel caso in cui tutte le interconnessioni siano gestite sul mercato, ma questo potrebbe non essere vero per alcune interconnessioni con paesi extra-UE, i quali potrebbero imporre determinate condizioni di accesso che renderebbero non più affidabili le stime di Terna.</p> <p>Per quanto riguarda l'individuazione degli impianti essenziali per la sicurezza del sistema, si ritiene opportuno che vengano resi noti nel dettaglio i razionali e le motivazioni che sono alla base delle decisioni di Terna evidenziando, tra l'altro, le motivazioni dell'eventuale modifica nel tempo dei presupposti utilizzati a tal fine.</p> <p>Nella tabella riepilogativa degli impianti essenziali, nella parte relativa alla motivazione di essenzialità, sarebbe opportuno specificare chiaramente l'intervento che risolve la condizione di essenzialità nel caso in cui questo sia una parte di un intervento più ampio (ad es. spesso si parla di razionalizzazione rete 150 kV, che racchiude al suo interno più interventi, ma può succedere che solo qualcuno di questi sia rilevanti per risolvere essenzialità)</p> <p>Per trasparenza e completezza d'informazione, sarebbe opportuno indicare tutti gli impianti che Terna considera "singolarmente essenziali", a prescindere dalla modalità di assolvimento degli obblighi derivanti dall'essenzialità medesima e dare contestualmente indicazione in merito alla durata del regime di essenzialità.</p>		

Spunto	Commenti sulla metodologia per l’elaborazione dell’analisi costi/benefici	Riferimento
S9.		Piano di Sviluppo, Allegato 3
In relazione al calcolo dell’Indice di Produttività (IP), si chiede che Terna applichi un approccio più cautelativo: le stime dei costi (cioè il denominatore della formula per il calcolo dell’IP) sono state fatte considerando le autorizzazioni già ottenute: in effetti, a vantaggio di sicurezza, le stime andrebbero incrementate di circa il 10% proprio per considerare i costi ulteriori dovuti all’incertezza e ai ritardi per l’ottenimento delle autorizzazioni.		

Spunto	Commenti sullo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti	Riferimento
---------------	---	--------------------

<i>S10.</i>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti
<p>In termini generali, per quelle opere aventi un impatto sui limiti di transito validi per i mercati dell'energia e/o per la configurazione delle zone rilevanti, sarebbe molto utile indicare la data attesa di modifica dei suddetti limiti e/o della configurazione zonale, oltre alla data di completamento dell'opera.</p> <p>Si chiede che Terna specifichi in maniera chiara la data di entrata in esercizio commerciale effettivo del cavo di collegamento Sorgente-Rizziconi, specificando inoltre quali sono gli <i>“altri interventi finalizzati al significativo incremento della capacità di interconnessione tra la rete elettrica siciliana e quella peninsulare”</i> di cui al Decreto-Legge 91/2014 (DL “Competitività”) nonché i valori degli incrementi di capacità di interconnessione via via resi disponibili tra le suddette reti in virtù di tali interventi.</p>	

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Osservazione	Documento¹	Paragrafo
1	Si chiedono chiarimenti circa le modalità con cui Terna attuerà quanto indicato da AEEGSI, nella delibera 424/2014 in relazione alla ridefinizione dei limiti di transito per i Poli Limitati.		
2			
...			
...			
n			

¹ Specificare il documento a cui si riferisce il paragrafo, indicando:

- PdS per il documento “Piano di Sviluppo”
- A1, A2 o A3 per gli allegati del documento “Piano di Sviluppo”;
- APdS per il documento “Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti”;
- AC per il documento “Interventi per la connessione alla RTN”.